

Regolamento per il funzionamento della Commissione Mensa Scolastica

INDICE

- **Art.1 Ruolo**
- **Art.2 Componenti e durata**
- **Art.3 Scopi e attività**
- **Art.4 Modalità di funzionamento**
- **Art.5 Modalità di comportamento e sopralluoghi**
- **Art.6 Segnalazioni ed obblighi dei componenti della Commissione Mensa**
- **Art.7 Norme igieniche**
- **Art.8 Norma finale**

TESTO

Art.1 Ruolo

La Commissione Mensa ha la finalità di favorire la partecipazione, di assicurare la massima trasparenza nella gestione del servizio di ristorazione scolastica e di attivare forme di collaborazione e di coinvolgimento dell'utenza.

La Commissione Mensa esercita le proprie funzioni nell'ambito della refezione scolastica delle seguenti scuole:

- Scuole dell'infanzia di Albina e Gaiarine,
- Scuole primarie di Francenigo e Gaiarine,
- Scuola secondaria di 1° di Calderano.

La Commissione Mensa è un organo consultivo e propositivo, in particolare esercita, nell'interesse dell'utenza:

- un ruolo di collegamento tra l'utenza e l'Amministrazione Comunale, soggetto titolare del servizio,
- un ruolo di monitoraggio dell'accettabilità del pasto e di qualità del servizio attraverso idonei strumenti di valutazione,
- un ruolo consultivo per quanto riguarda le variazioni del menù scolastico, nonché le modalità di erogazione del servizio e controllo del rispetto del capitolato d'appalto.

Art.2 Componenti e durata

La Commissione Mensa è costituita a livello comunale ed è composta da:

- Assessore alla Pubblica Istruzione,
- Dirigente Scolastico o suo delegato,
- Responsabile dell'Area Amministrativa del Comune,
- N.2 genitori eletti tra i genitori degli alunni della scuola dell'infanzia di Albina,
- N.2 genitori eletti tra i genitori degli alunni della scuola dell'infanzia di Gaiarine,
- N.2 genitori eletti tra i genitori degli alunni della scuola primaria di Francenigo,
- N.2 genitori eletti tra i genitori degli alunni della scuola primaria di Gaiarine,
- N.2 genitori eletti tra i genitori degli alunni della scuola secondaria di 1° di Calderano,
- N.1 insegnante della scuola dell'infanzia di Albina,
- N.1 insegnante della scuola dell'infanzia di Gaiarine,
- N.1 insegnante della scuola primaria di Francenigo,
- N.1 insegnante della scuola primaria di Gaiarine,
- N.1 insegnante della scuola secondaria di 1° di Calderano,
- N.1 rappresentante del gestore servizio mensa per le scuole primarie e secondaria di 1°,
- N.1 rappresentante della ditta incaricata del servizio di preparazione e distribuzione pasti presso la scuola dell'infanzia di Albina,
- Eventuali esperti del controllo qualità e conformità del servizio di ristorazione scolastica incaricati dall'Amministrazione Comunale,
- Altri componenti in relazione alle necessità di lavoro specifiche.

La nomina dei genitori e dei docenti spetta alla scuola che valuterà la disponibilità e le richieste dei genitori stessi, dopo averli informati circa il compito e le funzioni della Commissione Mensa.

L'Istituto Comprensivo di Gaiarine provvederà a comunicare per iscritto i nominativi all'Amministrazione Comunale. La Commissione sarà nominata mediante decreto del Sindaco. Con decreto del Sindaco si procederà altresì alla surrogazione dei membri dimissionari.

La Commissione Mensa dura in carica per un anno scolastico e i rappresentanti dei genitori e dei docenti non sono immediatamente rieleggibili.

I nominativi dei componenti la Commissione Mensa verranno successivamente comunicati, alla ditta appaltatrice del servizio di ristorazione scolastica e alla ditta incaricata del servizio di preparazione e distribuzione pasti presso la scuola dell'infanzia di Albina.

Ogni membro della Commissione, salvo quelli istituzionali, dovrà essere sostituito qualora:

- Abbia dato le proprie dimissioni scritte,
- Sia stato assente due volte consecutive, senza aver inviato motivata giustificazione.

I componenti della Commissione mensa non percepiscono alcun compenso per la partecipazione ai lavori della stessa.

Art.3 Scopi e attività

La Commissione Mensa ha lo scopo di raccogliere suggerimenti, promuovere idee ed iniziative, esaminare proposte di informazione-formazione, analizzare situazioni di disagio organizzativo, riportare elementi di valutazione sull'organizzazione e sul servizio, garantire i contatti con gli utenti, rilevare le eventuali disfunzioni, le problematiche specifiche sui menù adottati, anche attraverso indagini e questionari.

Art.4 Modalità di funzionamento

I membri della commissione mensa sono ammessi alla fruizione dei pasti, previo pagamento e alla supervisione del servizio.

La commissione si riunisce con cadenza almeno semestrale, purché non si determini una situazione di urgenza che richieda una specifica convocazione. La Commissione si riunisce su iniziativa dell'Amministrazione comunale o su richiesta di almeno 6 (sei) membri della Commissione (di cui almeno due insegnanti). Le componenti genitori ed insegnanti verranno informati della convocazione della Commissione Mensa per il tramite dell'Istituto Comprensivo.

Art.5 Modalità di comportamento e sopralluoghi

L'attività della Commissione Mensa prevede anche sopralluoghi nei refettori dove viene consumato il pasto. I membri della commissione possono accedere ai refettori e consumare, insieme ai bambini e agli insegnanti, campioni del pasto del giorno. Nelle operazioni di verifica i membri della Commissione Mensa possono muoversi liberamente all'interno dei refettori, avendo tuttavia l'accortezza di non essere d'intralcio durante le operazioni di distribuzione dei pasti, dovranno astenersi dall'aprire qualsiasi contenitore e in generale evitare ogni forma di manipolazione degli alimenti. La visita ai locali dove avviene la distribuzione ed il consumo dei pasti è consentita ad un numero di rappresentanti non superiore a tre. Durante il sopralluogo gli operatori della mensa devono mettere a disposizione dei rappresentanti le stoviglie e permettere loro l'assaggio dei cibi in locali e con modalità adeguati.

Il giudizio sulle caratteristiche del cibo dovrà essere naturalmente il più possibile oggettivo e non secondo i gusti personali. Il controllo della commissione mensa può essere rivolto anche allo stato dei locali e al personale addetto alla distribuzione. Ogni eventuale osservazione sullo stato dei locali e del personale addetto alla distribuzione dovrà essere segnalata direttamente al responsabile del servizio presso il Comune di Gaiarine, evitando qualsiasi tipo di intervento diretto sul personale.

Per ciascun sopralluogo effettuato, i rappresentanti della Commissione Mensa si impegnano a redigere un'apposita scheda di valutazione predisposta dall'Ufficio Scolastico del Comune. Le schede di valutazione compilate per intero e sottoscritte dovranno essere spedite via fax o e-mail oppure consegnate a mano all'Ufficio Scolastico del Comune.

Art.6 Segnalazioni ed obblighi dei componenti della Commissione Mensa

Le osservazioni, i reclami, le sollecitazioni dei componenti della Commissione Mensa devono essere trasmessi al Responsabile dell'Area Amministrativa del Comune di Gaiarine. In caso di fondato sospetto di possibili irregolarità igienico sanitarie che comportino pericolo immediato, chiunque può avvisare il Dirigente Scolastico che potrà sospendere la distribuzione e richiedere l'intervento degli operatori ULSS.

Qualsiasi contestazione inerente il servizio di ristorazione scolastica, da parte dei genitori non facenti parte della Commissione dovrà pervenire tempestivamente in forma scritta all'Ufficio Scolastico del Comune tramite i rappresentanti della Commissione Mensa della propria scuola.

I componenti della Commissione sono tenuti a rispettare il segreto d'ufficio e ad utilizzare i dati e le informazioni acquisiti per le finalità inerenti al mandato e, comunque, nel rispetto della vigente normativa sulla tutela della riservatezza.

Art.7 Norme igieniche

L'attività della Commissione Mensa deve essere limitata alla semplice osservazione delle procedure e somministrazione dei pasti, con esclusione di qualsiasi forma di contatto diretto e indiretto con sostanze alimentari e tutto ciò che entra in contatto con gli alimenti stessi. I rappresentanti della Commissione mensa non devono toccare alimenti cotti pronti per il consumo né crudi, utensili, attrezzature, stoviglie; per quanto riguarda gli assaggi dei cibi, come specificato, nei singoli plessi sarà a disposizione tutto il necessario. I membri della Commissione Mensa non devono utilizzare i servizi igienici riservati al personale e si devono astenere dalla visita in caso di malattie infettive o virali.

Art.8 Norme finale

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si fa riferimento alle vigenti disposizioni di legge in materia.

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto come in appresso.

IL PRESIDENTE
F.to Cappellotto Mario

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Paolo Orso

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 - TUEL 267/2000)

N. _____ Reg. Atti Pubblicati

Il Sottoscritto, certifica che copie del presente verbale viene affisso all'Albo Pretorio il giorno _____ e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi.

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
F.to Perino Elena

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' IN MANCANZA DI CONTROLLO PREVENTIVO

La presente deliberazione non avendo riportato nei primi 10 giorni di pubblicazione denunce per vizi di legittimità, competenza o contrasto, ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del TUEL 267/2000 è

DIVENUTA ESECUTIVA IL _____

Lì _____

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
Perino Elena
